MARTEDÌ, 12 MARZO 2013

EUTEKNE.INFO | SISTEMA INTEGRATO EUTEKNE | EUTEKNEFORMAZIONE | EUTEKNE SOLUZIONI

EUTEKNE !NFO
IL QUOTIDIANO DEL COMMERCIALISTA

Aggiornato alle 8.59

Home | Opinioni | Fisco | Impresa | Contabilità | Lavoro & Previdenza | Economia & Società

Sistemi per il mondo che lavora®

ADEMPIMENTI

L'ANC sollecita chiarimenti sulla proroga dei bilanci per i «terremotati»

Dopo la proroga al 30 settembre del termine di approvazione, restano ancora i dubbi in relazione all'ambito applicativo

E! / **Pamela ALBERTI**

/ Martedì 12 marzo 2013

SHARE INVIA STAMPA



Con un comunicato stampa di ieri, l'Associazione Nazionale Commercialisti (**ANC**) chiede chiarimenti in merito all'ambito applicativo della proroga del termine di approvazione dei **bilanci** al 30 settembre, riconosciuta alle imprese colpite dal sisma del **maggio 2012**.

Con delibera del 31 gennaio, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 4 febbraio, il Consiglio dei Ministri ha disposto che in deroga a quanto stabilito dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-*bis*, primo comma, c.c., è fissato al **30 settembre 2013** il termine per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione dei bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 delle società di capitali che hanno subìto danni dal sisma.

Tale proroga è stata disposta per tener conto delle precedenti delibere del **22 e del 30 maggio 2012**, attraverso le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, nonché dei successivi interventi operati con il Decreto del MEF del 1° giugno 2012 e con il DL 74/2012 (recante disposizioni volte a disciplinare gli **interventi** per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nelle zone colpite dal sisma).

Con riferimento alla **proroga** del termine per i bilanci, l'ANC ha evidenziato che sono, però, ancora molti i dubbi interpretativi in merito.
Partendo dai soggetti interessati, la delibera fa riferimento alle imprese che hanno subìto dei danni, ma non viene specificato **quali siano i danni**, se debbano essere **certificati** e in quale modo.
Quanto, poi, ai **Comuni** in cui le imprese devono avere sede, l'Associazione rileva che non è chiaro dove debbano essere ubicate le imprese interessate dal provvedimento, considerato che alla lista dei Comuni di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° giugno 2012 se ne sono aggiunti **altri** con successivi provvedimenti.
Nella delibera in discussione, inoltre, si fa riferimento soltanto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, lasciando nell'oblio le società con esercizio non coincidente con l'anno solare. Non è chiaro se per tali società operi il **rinvio di 270 giorni** dalla chiusura dell'esercizio sociale indicato nel preambolo della delibera.

Perplessità sui termini di pagamento

Altri dubbi riguardano, poi, le **scadenze** per il versamento delle imposte. Non è stato, infatti, precisato se la proroga concessa implichi lo slittamento del pagamento dell'IRES e dell'IRAP al **giorno 16 del mese successivo** a quello di approvazione del bilancio, come accade per le imprese che deliberano l'approvazione del bilancio oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura.

Hai un iPad?
Guide e soluzioni è APPena arrivata!
Guide e Soluzioni IPSOA
Disponibile su App Store

ILCASO**DELGIORNO**



a cura di Arianna ZENI

Bonus del 50% anche sui fabbricati ristrutturati da imprese edili

L'art. 9, comma 2 della L. 28 dicembre 2001 n. 448 (Finanziaria 2002), e successive modifiche ed integrazioni, ha previsto una detrazione IRPEF nel caso di acquisto o assegnazione di unità immobiliari site in fabbricati interamente recuperati da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare ...

INFO**EDITORIALE**